



**AVVISO N. 3/2024 DI CONFERIMENTO DI INCARICO C.T.P. AI SENSI DEGLI ARTT.  
87 E 201 C.P.C.**

**(Verifica preliminare interna all'Ateneo "La Sapienza")**

**Il Direttore d'Area**

**Visto** l'art. 10, comma 4 del Regolamento di disciplina dei patrocini legali, titolo IV "*Nomina dei consulenti tecnici di parte*" in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", reso esecutivo con D.D. 1915/2017 prot. 61351 del 31.07.2017;

**Visto** il ricorso rg 09491/2022 proposto innanzi al TAR del Lazio nei confronti di Sapienza;

**Vista** la sentenza n. 14990/2023 pubblicata il 10.10.2023, con la quale il Tar per il Lazio ha parzialmente accolto il sopra citato ricorso annullando i provvedimenti impugnati nella parte in cui dispongono la restituzione delle somme – percepite dal ricorrente a titolo di assegno ad personam - al lordo delle ritenute fiscali, con conseguente obbligo dell'Amministrazione a riconteggiare le somme in questione al netto di dette trattenute;

**Visti** altresì il ricorso introduttivo e i ricorsi motivi aggiunti 16445/2022 proposti anch'essi nei confronti di Sapienza e aventi il medesimo petitum del sopra citato ricorso rg 09491/2022;

**Vista** la sentenza n. 2791/2024 pubblicata il 12.02.2024, con la quale il TAR del Lazio accoglie in parte il ricorso principale e i motivi aggiunti e, per l'effetto, annulla i provvedimenti impugnati limitatamente al recupero delle somme al lordo delle ritenute fiscali e dichiara improcedibile per sopravvenuta carenza d'interesse la domanda di restituzione, respingendo per il resto il ricorso principale e i motivi aggiunti.

**Vista** la nota prot. arrivo Sapienza n. 36921 del 4.03.2024, con cui l'Avvocatura dello Stato ha chiesto, al fine di valutare l'opportunità di proporre gravame, una dettagliata relazione supportata anche da profili tecnici-contabili tale da evidenziare le ragioni di censura della sentenza n. 14990/2023;

**Considerata**, pertanto, la necessità di acquisire una consulenza contabile finalizzata ad elaborare le necessarie controdeduzioni alla consulenza di parte avversa su cui si sono sostanzialmente basate le sopra citate sentenze sfavorevoli di primo grado;

**Accertata** pertanto l'urgenza di nominare un consulente tecnico di parte che possa supportare gli instaurandi gravami avverso le predette sfavorevoli sentenze rese dal TAR Lazio, dimostrando così la correttezza delle operazioni contabili effettuate dall'Ufficio Stipendi dell'Ateneo;

**Vista** la nota trasmessa dall'Ufficio Stipendi dell'Ateneo prot. n. 5813 del 12.01.2024;

**Valutato** che l'Avvocatura Generale dello Stato, incaricata di rappresentare e difendere l'Università nel giudizio di primo grado, possa avvalersi per entrambi i contenziosi (rg 09491/2022



e rg 16445/2022) di un consulente di parte, con specifiche competenze contabili, in merito ai criteri di calcolo da adottare in sede di recupero delle somme indebitamente erogate;

**Considerato** che il succitato articolo del Regolamento prevede la verifica preliminare su eventuali professionalità interne all'Ateneo che potrebbero essere disposte ad accettare l'incarico a titolo gratuito, prima di conferire l'incarico di cui trattasi a consulenti tecnici esterni;

**Premesso quanto sopra dispone:**

**Articolo 1**

L'Area Affari Legali intende conferire un incarico, a titolo gratuito, per lo svolgimento di attività di consulenza tecnica-contabile di parte, onde valutare la sussistenza dei presupposti contabili per la proposizione di un eventuale appello dinanzi al Consiglio di Stato al fine di impugnare le sentenze disposte dal TAR Lazio nn.14990/2023 e 2791/2024.

**Articolo 2**

**OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

La prestazione avrà il seguente oggetto:

*“Attività di consulenza tecnica contabile volta a verificare la correttezza del criterio di calcolo delle ritenute fiscali applicato onde consentire l'instaurazione dei giudizi d'appello dinanzi al consiglio di Stato al fine di ottenere la riforma delle sentenze disposte dal TAR del Lazio n. 14990/2023 e 2791/2024”*

**Articolo 3**

**COMPETENZE DEL PRESTATORE:**

- Laurea in economia e commercio;
- Consulente del lavoro preferibilmente esperto in materia di trattamento economico del personale docente universitario, ritenute previdenziali e fiscali e modalità di restituzione indebiti.

**Articolo 4**

**DURATA**

la prestazione ha carattere continuativo pari alla durata dei tempi necessari allo svolgimento della consulenza contabile richiesta

**Articolo 5**

**DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

Il personale in possesso del requisito di cui al precedente articolo 3 del presente avviso può presentare la propria candidatura entro e non oltre 5 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Coloro i quali sono interessati alla collaborazione dovranno far pervenire via mail alla Segreteria della Direzione AR.A.L. ([direzione.aral@uniroma1.it](mailto:direzione.aral@uniroma1.it)) entro il termine sopra indicato la propria candidatura, con allegato curriculum vitae e parere favorevole del responsabile della struttura di appartenenza.

Le domande pervenute fuori termine non saranno oggetto di valutazione.



**Articolo 6  
PUBBLICAZIONE**

Il presente avviso, unitamente all'informativa sulla privacy, sarà inserito sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: [https://web.uniroma1.it/trasparenza/verifiche\\_preliminari](https://web.uniroma1.it/trasparenza/verifiche_preliminari)

**Articolo 7  
VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

La selezione delle candidature sarà effettuata sulla base della valutazione dei curricula presentati dai candidati dai quali sarà verificata l'effettiva competenza nella specifica materia sulla base di esperienze già maturate.

**Articolo 8  
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione e con il curriculum saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27.04.2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito "Regolamento") e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10.08.2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento europeo.

Roma, 05.03.2024

F.to Il Direttore  
Dott. Andrea Bonomolo



**Informativa all'interessato  
(pubblicazione su sito web e pagina trasparenza per reperimento  
professionalità interna)**

**Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27.04.2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito "Regolamento") e del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10.08.2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento europeo**

Titolare del Trattamento	Università degli studi di Roma "La Sapienza" nella persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro n. 5, cap. 00185 - Roma Dati di contatto: E-mail: <a href="mailto:rettricesapienza@uniroma1.it">rettricesapienza@uniroma1.it</a> PEC: <a href="mailto:protocollosapienza@cert.uniroma1.it">protocollosapienza@cert.uniroma1.it</a>
Responsabile della protezione dei dati:	Dati di contatto: E -mail: <a href="mailto:responsabileprotezionedati@uniroma1.it">responsabileprotezionedati@uniroma1.it</a> PEC: <a href="mailto:rpd@cert.uniroma1.it">rpd@cert.uniroma1.it</a>
Dirigente/Rappresentante di Struttura:	Direttore dell'Area Affari Legali
Base giuridica del trattamento	Ai sensi dell'art. 6, lett. e) del Regolamento " <i>il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento</i> ".
Descrizione e finalità del trattamento	Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi generali di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, necessità e non eccedenza di cui all'art. 5 del GDPR. In particolare, il dato è trattato da ARAL – Area Affari Legali dell'Università Sapienza - per le finalità di gestione della procedura di selezione ai sensi dell'art. 10, comma 4 del



	Regolamento di disciplina dei patrocini legali, titolo IV “Nomina dei consulenti tecnici di parte” in vigore presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, reso esecutivo con D.D. 1915/2017 prot. 61351 del 31.07.2017
Natura dei dati personali strettamente necessari per il perseguimento della finalità descritta	<b>Dati personali comuni:</b> dati anagrafici e di contatto (nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo, indirizzo email, indirizzo pec, numero telefonico), dati anagrafici-lavorativi (sede e attività lavorativa) <b>Dati relativi a condanne penali e reati:</b> casellario giudiziario.
Conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto	Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L’eventuale rifiuto a fornirli implica, pertanto, l’impossibilità di prendere parte alla procedura di selezione.
Modalità e soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali	Il trattamento dei dati personali è curato da unità di personale specificamente designate e incaricate dall’Università “La Sapienza”.
Archiviazione e conservazione	La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti per le finalità indicate nella presente informativa avviene su server ubicati all’interno dell’Università. I dati verranno conservati (in formato cartaceo e digitale) da parte degli incaricati al trattamento, per il tempo rigorosamente necessario all’espletamento dell’incarico assegnato, nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali.
Note sui diritti dell’interessato	Si informa che l’interessato potrà chiedere al Titolare del trattamento, ricorrendone le condizioni, l’ <b>accesso</b> ai dati personali ai sensi dell’art. 15 del Regolamento, la <b>rettifica</b> degli stessi ai sensi dell’art. 16 del Regolamento, la <b>cancellazione</b> degli stessi ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (ove quest’ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l’Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la <b>limitazione</b> del trattamento ai sensi dell’art. 18 del Regolamento, ovvero potrà <b>opporsi</b> al loro trattamento ai sensi dell’art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla <b>portabilità</b> dei dati ai sensi dell’art. 20 del Regolamento.
Modalità di esercizio dei diritti e reclamo all’Autorità	Fermo restando quanto sopra specificato, l’interessato può far valere i suoi diritti ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR



Garante per la Protezione dei dati personali	<p>utilizzando i dati di contatto indicati a pag. 1 della presente informativa. Per ulteriori informazioni, può consultare il <b>Vademecum per l'esercizio dei diritti</b> pubblicato sulla <b>pagina web</b> <a href="https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-privacy">https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-privacy</a> nell'apposita sezione <b>“Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali”</b>.</p> <p>In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, Lei ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento. In Italia tale funzione è esercitata dal Garante per la Protezione dei dati personali (<a href="https://www.garanteprivacy.it">https://www.garanteprivacy.it</a>).</p>
Categorie di interessati	Personale dipendente di Sapienza (docente e tecnico-amministrativo interno all'Ateneo)
Categorie di destinatari	<p>Il trattamento dei dati richiesti è effettuato da personale interno dell'Ateneo (afferente all'Area Affari Legali) - individuato e autorizzato al trattamento - nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.</p> <p>I dati potranno essere comunicati a terzi, in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente. In particolare presso l' Area contabilità, finanza e controllo di gestione (ARCOFIG) di Sapienza e/o eventuali altre Aree e Strutture dell'Amministrazione Centrale.</p>
Comunicazione e trasferimento all'estero	I dati non vengono comunicati all'estero.